

Cirano - Francesco Guccini

Capotasto al 4° tasto

Sol Re
Venite pure avanti, voi con il naso corto,
Do Re
signori imbellettati, io più non vi sopporto
Sol Re
Infilerò la penna fin dentro al
vostro orgoglio
Do Re
perché con questa spada vi uccido
quando voglio.

Sol Re
Venite pure avanti poeti sgangherati,
Do Re
inutili cantanti di giorni sciagurati,
Sol Re
buffoni che campate di versi senza forza
Do Re
avrete soldi e gloria ma non avete scorza;
Sol Re
godetevi il successo, godete finché dura
Do Re
ché il pubblico è ammaestrato
e non vi fa paura
Sol Re
e andate chissà dove per non pagar le tasse
Do Re
col ghigno e l'ignoranza dei primi della classe.
Sol Re
Io sono solo un povero cadetto di Guascogna
Do Re
però non la sopporto la gente che non sogna.
Sol Re
Gli orpelli? L'arrivismo? All'amo non
abbocco
Do Re4 Re
e al fin della licenza io non perdono
Sol Re
E tocco.

Do Re Sol Re Do Re

Sol Re
Facciamola finita, venite tutti avanti
Do Re
nuovi protagonisti, politici rampanti;
Sol Re
venite portaborse, ruffiani e mezze calze,
Do Re
feroci conduttori di trasmissioni false
Sol Re
che avete spesso fatti
Do Re
del qualunque un arte;
Sol Re
coraggio liberisti, buttate giù le carte



Do Re
 tanto ci sarà sempre chi pagherà le spese
 Sol Re
 in questo benedetto assurdo bel paese.
 Do Re
 Non me ne frega niente
 Sol Re
 se anch'io sono sbagliato,
 Do Re
 spiacere è il mio piacere,
 Sol Re
 io amo essere odiato;
 Do Re
 coi furbi e i prepotenti
 Sol Re
 da sempre mi balocco
 Do Re
 e al fin della licenza
 Sol Re
 io non perdono e tocco.

Sol Sim
 Ma quando sono solo con questo naso al piede
 La#7 Mi7 Lam
 che almeno di mezz'ora da sempre mi precede
 Mi Do
 si spegne la mia rabbia e ricordo con dolore
 Fa#m7
 che a me è quasi proibito il sogno di
 Si4
 un amore;
 Si Sol
 non so quante ne ho amate, non so
 Sim
 quante ne ho avute,
 Do Re
 per colpa o per destino le donne le
 Sim7
 ho perdute
 Mim7 Fa
 e quando sento il peso d'essere
 Mim
 sempre solo
 Fa#
 mi chiudo in casa e scrivo e
 Si4 Si
 scrivendo mi consolo,
 Re Sol
 ma dentro di me sento che il grande
 Re
 amore esiste,
 Do Re
 amo senza peccato, amo ma sono triste
 Sol Re
 perché Rossana è bella, siamo così diversi;
 Do Re Sol Re
 a parlarle non riesco, le parlerò coi versi.
 Do Re Sol Re Do Re



Sol Re
 Venite gente vuota, facciamola finita:
 Do Re
 voi preti che vendete a tutti un'altra vita;
 Sol Re
 se c'è come voi dite un Dio nell'infinito
 Do Re
 guardatevi nel cuore, l'avete già tradito
 Sol Re
 e voi materialisti, col vostro chiodo fisso
 Do Re
 che Dio è morto e l'uomo è solo in questo abisso,
 Sol Re
 le verità cercate per terra, da maiali,
 Do Re
 tenetevi le ghiande, lasciatemi le ali;
 Sol Re
 tornate a casa nani, levatevi davanti,
 Do Re
 per la mia rabbia enorme mi servono giganti.
 Sol Re
 Ai dogmi e ai pregiudizi da sempre non abbocco
 Do Re
 e al fin della licenza io non perdono e tocco.

Sol Sim
 Io tocco i miei nemici col naso e con la spada
 La#7 Mi7 Lam
 ma in questa vita oggi non trovo più la strada,
 Mi Do
 non voglio rassegnarmi ad essere cattivo
 Fa#m7 Si4
 tu sola puoi salvarmi, tu sola e te lo scrivo;
 Si Sol
 dev'esserci, lo sento, in terra in cielo o un posto
 Sim Do Re
 dove non soffriremo e tutto sarà giusto.
 Sim7 Mim7 Fa Mim
 Non ridere, ti prego, di queste mie parole,
 Fa# Si4 Si
 io sono solo un'ombra e tu, Rossana, il sole;
 Sol Re
 ma tu, lo so, non ridi, dolcissima signora
 Do Re
 ed io non mi nascondo sotto la tua dimora
 Sol Re
 perché ormai lo sento, non ho sofferto invano,
 Do Re4
 se mi ami come sono, per sempre tuo
 Sol Re
 Cirano.

Do Re Sol
 Re Do Re

